



anno 79 n.231

lunedì 26 agosto 2002

euro 0,90

l'Unità + libro "Il grande mistero di Bow" € 3,00
Paglia, Matera e provincia, non acquistabili separatamente: m/m/g/v/s/d l'Unità + Paese Nuovo € 0,90
l'Unità + Paese Nuovo + CD "Pizzica Nova Live" € 5,90
l'Unità + Paese Nuovo + CD "Pizzica Nova Live" + libro "Il grande mistero di Bow" € 8,00

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEDIZIONE IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Berlusconi a Rimini: «Ci siamo assunti la responsabilità di costruire il nuovo sistema



giudiziario afgano». Comprenderà il condono del falso in bilancio, la ricusazione dei

giudici comunisti (tutti) e lo spostamento continuo dei processi da Kabul a Kandahar e viceversa.

Johannesburg

Il libro nero della terra
Al via il vertice
con i grandi del mondo



ALLE PAGINE 10 e 11

NON È AMMESSO FARE L'AMLETO

Piero Fassino

D a oggi i capi di Stato e di governo delle nazioni del mondo intero - e con loro i rappresentanti delle istituzioni internazionali e delle organizzazioni non governative - si riuniscono a Johannesburg per discutere del futuro del pianeta, dei destini di un'umanità che, all'alba di un nuovo millennio, conosce contemporaneamente il più grande progresso tecnologico e scientifico e il dramma di miliardi di donne e di uomini che vivono in condizioni inumane e miserevoli. L'ampiezza del tema non deve indurre nel grave errore di pensare che quella discussione sia un esercizio retorico e vuoto sul destino di un domani lontano. No. A Johannesburg si discute del mondo di oggi, di uno sviluppo la cui sostenibilità è giunta all'estremo limite e il nostro pianeta rischia fratture drammatiche per la stessa convivenza civile, di una globalizzazione che è entrata ormai prepotentemente nella vita di ciascuno di noi e che segna quotidianamente la

vita di ogni popolo e di ogni nazione. Il mondo è sempre più a due velocità. In una parte del pianeta vivono società sviluppate, ricche, opulente, nelle quali per altro è cresciuta via via la consapevolezza di quanto importante sia l'aria che respiriamo, l'acqua che beviamo, le città in cui cresciamo i nostri figli, l'habitat in cui viviamo. E un'altra parte, ben più larga, vive ogni giorno la tragedia della fame, il flagello delle epidemie, la violenza di un'infanzia negata, l'angoscia del sottosviluppo, l'assfissia dell'inquinamento ambientale e di megalopoli povere e disumane, lo strangolamento progressivo di un debito opprimente, l'iniquità di un commercio mondiale ineguale. Due velocità fra loro sempre più incompatibili che devono essere riavvicinate, ripensando modelli di produzione, forme di consumo, qualità dello sviluppo.

SEGUE A PAGINA 11

L'uomo del monte dei pegni

Tremonti mette a rischio l'economia: conti sballati su inflazione, crescita e debito
Arriva la manovra con un regalo agli evasori. Nel mirino pensioni ed enti locali

Bianca Di Giovanni

ROMA Il Tesoro prepara una manovra pesante per far quadrare i conti. Le indiscrezioni parlano di 20 miliardi di euro contro i 12,5 indicati nel Dpef. Mancano otto miliardi, che potrebbero venire dal condono «ombra», come suggerisce qualcuno. Oppure si potrebbe optare per un deficit «ballerino», svincolato da qualsiasi

patto: basta convincere l'Europa. Insomma, si torna all'indebitamento. I tecnici del ministero studiano il condono fiscale, un intervento «soft» sulle pensioni e soprattutto un meccanismo che consenta di alleggerire i trasferimenti agli enti locali. Tutte strade difficili: sia i sindacati, sia i presidenti regionali potrebbero reagire male. E anche l'Europa non starà a guardare.

ALLE PAGINE 2 e 3

Napolitano

«Berlusconi è in difficoltà ma pensiamo a vincere nel 2006»

SANSONETTI A PAGINA 4

Fiat

Cancelli chiusi oggi a Mirafiori
Dopo le ferie la cassa integrazione

FACCINETTO A PAGINA 2

Economia senza governo

Bersani: vedrete colpiranno il Welfare

«Dalla prossima manovra mi aspetto tre cose: un attacco a sanità e pensioni, una sanatoria e un'ulteriore botta al sistema regionale e locale». L'ex ministro Pierluigi Bersani, responsabile economico dei Ds, lancia l'allarme sui conti e sulle bugie del tandem Berlusconi-Tremonti. «Il ministro dell'Economia tenterà di scaricare sull'Euro ma non potrà sottrarsi a quello che chiede l'opposizione: presentarsi in Parlamento con i numeri veri del Dpef».

DI GIOVANNI A PAGINA 2

Vaciago: il ministro è da bocciare

«L'indicazione di Berlusconi ricomincia a essere vista. Sembra di essere tornati negli anni '80. Anche allora il governo decideva di bloccare le tariffe con il risultato che l'inflazione saliva lo stesso». L'economista Giacomo Vaciago è sferzante nei confronti delle scelte annunciate da Berlusconi e da Tremonti. L'aumento dei prezzi colpa dell'Euro? «Il cambio di moneta non c'entra niente. Gli aumenti collegati sono già avvenuti tra l'ottobre e il novembre scorso».

ROSSI A PAGINA 3

TUTTO DA RIFARE

Ferdinando Targetti

I numeri che in questi giorni vengono dati sull'inflazione sono molteplici e vanno brevemente ricordati. La previsione di aumento dei prezzi calcolata dall'Istat ad agosto per il 2002 è 2,2%, per Eurostat è 2,3%; chiamiamo questo dato tasso di inflazione ufficiale. L'inflazione programmata dal governo per il 2003 è 1,4%. Sindacati e associazioni dei consumatori offrono molte stime del costo della vita, che vanno dal 4% al 9%. In Germania il tasso ufficiale di inflazione su base annua calcolato a luglio (quindi pre-inondazione) è 1%, in Francia 1,6. La Banca Centrale Europea ha un obiettivo del 2% di inflazione per tutta la Ue.

Una prima annotazione di metodo riguarda la misura dell'inflazione. Ammettiamo che vari il prezzo relativo dello champagne rispetto al pane. Se una persona consuma solo champagne e il prezzo monetario di questo bene scende del 10%, il costo della vita di questa persona scende del 10% e il suo reddito reale sale del 10%; se una persona consuma solo pane e il prezzo del pane sale del 10% il costo della vita di questa persona sale e il suo reddito reale scende del 10%. Siccome i panieri di beni delle famiglie cambiano a seconda dei livelli di reddito, una variazione del prezzo di un bene rispetto ad un altro può accrescere il reddito reale di una famiglia ricca e abbassare quello di una povera o viceversa (nel caso dell'esempio dello champagne favorisce quella ricca). Se una terza persona consuma i due beni in uguale misura, il costo della vita per questa persona non cambia e così il suo reddito reale. Quindi non c'è da stupirsi se cambiando i pesi che le merci e i servizi hanno nel paniere di riferimento il risultato in termini di costo della vita o reddito reale di una fascia di famiglie possa essere diverso e anche molto.

SEGUE A PAGINA 26

Discutono di immigrati a Portorotondo

Pisanu e Berlusconi nascondono gli sbarchi. Gentilini: io difendo la razza Piave

ROMA Nella villa ultramiliardaria di Berlusconi a Portorotondo si parla di immigrati. Il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu porta al suo premier i dati sugli sbarchi e afferma che il numero complessivo dei clandestini - rispetto a un anno fa - è calato di duemila unità. Peccato che il suo sottosegretario Mantovano, solo tre giorni prima, aveva parlato di un aumento del 5 per cento. Del resto basta osservare le cronache, difficilmente occultabili, di questi giorni per capire che è un imbroglio.

Da Treviso intanto due modi radicalmente opposti di parlare di immigrazione. Alla messa nel Duomo occupato il vescovo Paolo Magnani invita i fedeli alla solidarietà e si impegna in prima persona per risolvere i problemi degli immigrati rimasti senza casa. Il sindaco Gentilini è preoccupato invece di «non annacquare la razza Piave».

ALLE PAGINE 6 e 7

Salvare Amina. Nigeria, si muove il presidente



Amina Lawal, a sinistra, con una sua amica

A PAGINA 11

Paesi normali - La sfida Schröder-Stoiber

I CANDIDATI CHE NON TEMONO IL DUELLO TV

È la democrazia, baby. Ieri sera, alla tv tedesca - sulle due reti commerciali più viste, prima serata, milioni di spettatori - è andato in scena il Grande Spettacolo della politica: il cancelliere vero contro il cancelliere in pectore, come si sente lui sognando insieme con le varieghe destre d'Europa che lo vedono già al lavoro nell'orrido palazzone voluto da Helmut Kohl sulle rive della Sprea. Gerhard Schröder, il socialdemocratico, contro Edmund Stoiber, il cristiano-sociale. L'uno di fronte all'altro, nudi e crudi sotto gli occhi delle telecamere e degli elettori, a ventotto giorni da quel 22 settembre che deciderà la loro sorte, quella della Germania, dell'Europa e anche un bel po' la nostra, in questi

tempi tanto globalizzati che, per dirne una, quel che decide Hans Eichel, il ministro delle Finanze di lassù, pesa sulle nostre italiane tasche quasi quanto quel che pastic-

Motociclismo

Biaggi, Melandri e Cecchinello: un tris di vittorie azzurre

GUAGNELI A PAGINA 13

cia Giulio Tremonti (e meno male). La notizia, intanto, è questa: in Germania si fa, prima delle elezioni, il duello televisivo tra i due candidati alle elezioni. Si fa due volte, anzi, giacché il faccia a faccia verrà ripetuto l'8 settembre. In Italia, no. In Francia, in Gran Bretagna, in America, in Australia, in Spagna e nel Lussemburgo si fa. In Italia, no. Perché Berlusconi non vuole. Non gli piace, non se la sente, non gli conviene, gli fa un po' schifo, i concorrenti gli sono antipatici e poi le tv sono sue e comanda lui. Triste, no? È un po' per consolarci, allora, che ieri sera abbiamo internazionalizzato il nostro zapping.

SEGUE A PAGINA 9

il Prestito Personale.
fino a **7.500,00 Euro**
in **1 ora**
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito
800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 19.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA
FINANZIARIA IN ITALIA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IJC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it

I libri della collana "La nascita del giallo"

A richiesta "Il grande mistero di Bow" di Israel Zangwill

UN DELITTO FARSELI SCAPPARE.
Con **l'Unità** in edicola a soli € **2,10** in più.